

La Russa: «Nostre elette mai brutte come a sinistra». La Bindi: «Detto da lui...». La replica ironica del presidente del Pd. La Concia: «Espediente maschiocentrico e verità da vecchi zozzoni»

MILANO - Il ministro della Difesa Ignazio La Russa, durante una cena elettorale del Pdl a Milano a sostegno della ricandidatura di Letizia Moratti ha ironizzato sull'aspetto estetico delle parlamentari di centrosinistra, sottolineando come nessuna eletta nel centrodestra è tanto brutta quanto quelle dello schieramento avversario. «Dicono che Berlusconi fa eleggere solo le donne belle - ha affermato La Russa, prendendo la parola dal palco dell'hotel Quark al termine di una cena elettorale -. Non è vero, ci sono alcune elette non belle anche da noi, ma certo non raggiungono l'apice della sinistra, di donne di cui non faccio il nome». La battuta di La Russa sulle donne del centrosinistra arriva a tre giorni dagli apprezzamenti del coordinatore lombardo del Pdl, Mario Mantovani che sempre ad una cena elettorale di partito aveva ironizzato su Rosy Bindi e Paola Concia («mentre Pisapia deve accontentarsi della Bindi e della Concia»), scatenando le polemiche dell'opposizione.

LA REPLICA DELLA BINDI - Rosy Bindi usa l'ironia per rispondere agli attacchi da parte di alcuni esponenti del Pdl sul suo aspetto fisico. «La Russa che critica l'aspetto estetico dei candidati? Non male detto da lui» ha risposto sorridendo la presidente del Pd lasciando intendere di non considerare un esempio di bellezza il ministro della Difesa.

CONCIA - «Innanzitutto, trovo davvero agghiacciante che in un momento così delicato per il nostro Paese, il ministro della Difesa abbia il tempo di occuparsi di altre cose, tra una cena elettorale e un'ospitata in tv, invece che della situazione libica. Ironizzare sulla gradevolezza estetica delle elette è un classico espediente maschiocentrico e, diciamoci la verità, banalmente da vecchi zozzoni». Lo dichiara Anna Paola Concia, deputata del Partito democratico. «Ma veramente La Russa non ha altri argomenti che queste sciocchezze per costruire consensi? Se le donne usassero gli stessi criteri estetici - continua Concia - per giudicare i candidati uomini - e non lo fanno mai - La Russa e il 90% dei miei colleghi deputati non verrebbe neanche eletto». «La cosa che mi indigna di più però - conclude la deputata - è il silenzio delle donne Pdl che suona in questo caso come un assenso. Sono felici di essere dove sono grazie a una classifica che valuta la loro bellezza come prerequisito per occuparsi di politica? Bene, buono a sapersi».